

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-657 del 07/02/2018
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. 05/06, L.R. 13/2015, D.M. 31/2015. Area ex Punto Vendita API n.40560, P.zza Giacomo Puccini, 8 Località Final di Rero in Comune di Tresigallo. Approvazione Progetto di Bonifica D.M. 31/2015.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-664 del 06/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno sette FEBBRAIO 2018 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

**Oggetto:** D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. 05/06, L.R. 13/2015, D.M. 31/2015. Area ex Punto Vendita API n.40560, P.zza Giacomo Puccini, 8 Località Final di Rero in Comune di Tresigallo. **Approvazione Progetto di Bonifica D.M. 31/2015.**

---

## LA RESPONSABILE PO

---

### Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.
- L.R. 05/06 art.5;
- D.M. 31/2015 "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'articolo 242, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152."

### Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

### Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.
- Con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015".
- l'incarico di responsabile del procedimento amministrativo e dell'adozione degli atti relativi in materia

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370**

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara**

Corso Isonzo n° 105/a | 44121 Ferrara | tel +39 0532 299545 | fax +39 0532 299549 | PEC [aoofo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoofo@cert.arpae.emr.it)

Unità Sviluppo Sostenibile

di bonifica siti contaminati, è stato assegnato alla Dottoressa Gabriella Dugoni dall'Ing. Paola Magri con Atto n. 118 del 14/12/2017, con scadenza al 31/12/2018.

**Premesso che:**

- con nota del 12/05/2015 Prot. 707, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 32451 del 12/05/2015, la società ACR di Reggiani Albertino spa, per conto di API Anonima Petroli Italiana SpA, trasmetteva la comunicazione ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.M. 31/2015, per l'area in oggetto sita in P.zza G. Puccini, 8 Loc. Final di Rero Comune di Tresigallo;
- con la nota del 29/05/2015 P.G.37566, la Provincia di Ferrara attivava per il sito in oggetto una procedura di bonifica ai sensi del D.M. 31/2015;
- con nota del 06/07/2015, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 09/07/2015 con P.G. 47874, la Società ACR di Reggiani Albertino SPA per il punto vendita in oggetto, trasmetteva una Relazione Tecnica nella quale veniva descritta la fase di rimozione delle cisterne interrato e si proponeva un Piano di Indagine;
- Con nota del 31/07/2015 PG 53403 la Provincia di Ferrara richiedeva parere agli Enti circa il documento presentato di cui al punto precedente;
- con nota del 14/09/2015 PG 61393 la Provincia di Ferrara comunicava alla Ditta parere favorevole con prescrizioni circa la proposta di piano di indagini presentata;
- con nota del 01/04/2016 Prot. 342, assunta agli atti di ARPAE il 05/04/2016 con PGFE/2017/3167, la società ACR di Reggiani Albertino spa trasmetteva una proposta integrativa del piano di indagine;
- con nota del 02/05/2016 PGFE/2016/4209 questa Agenzia comunicava parere favorevole alla proposta di indagini integrative;
- con nota del 05/06/2017 Prot. 5603, assunta agli atti dell'Agenzia il 09/06/2017 PGFE/2017/6685, HPC Italia srl trasmetteva il Progetto di Bonifica ai sensi del DM 31/2015;
- con nota del 29/06/2017 PGFE/2017/7607 questa SAC convocava la Conferenza dei Servizi per il giorno 19/07/2017 per l'esame del documento di cui al punto precedente e avviava il procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.;
- con nota del 24/07/2017 PGFE/2017/8528 questa SAC trasmetteva il verbale della CdS di cui al punto precedente, nel quale si richiedevano integrazioni al documento di Analisi di Rischio presentata e si davano prescrizioni circa i campionamenti di soil gas e di acque sotterranee;
- con nota del 04/09/2017 Prot. L.5731/AMAR, assunta agli atti il 05/09/2017 con PGFE/2017/10095, la Ditta HPC trasmetteva il Modulo M1 compilato e firmato e comunicava di aver effettuato il pagamento delle spese istruttorie previste per la valutazione del documento di Analisi di Rischio;
- con nota del 25/09/2017 prot. L.5758/AMAR, assunta agli atti dell'Agenzia il 25/09/2017 con PGFE/2017/10844, la Ditta di consulenza HPC richiedeva una proroga per la consegna delle integrazioni richieste;
- con nota del 11/10/2017 PGFE/2017/11612 questa SAC concedeva la proroga richiesta, pari a 60 gg. rispetto ai termini indicati dalla CdS;
- con nota del 21/12/2017 Prot. L.5870/AMAR, assunta agli atti il 21/12/2017 con PGFE/2017/14339, la Ditta HPC trasmetteva le integrazioni all'Analisi di Rischio così come richiesto dalla CdS del 19/07/2017;
- con nota del 12/01/2018 PGFE/2018/333 questa SAC convocava la Conferenza dei Servizi per la valutazione delle integrazioni all'AdR di al punto precedente.

**Visto** il Progetto di Bonifica ai sensi del D.M. 31/2015 presentato da HPC in data 21/12/2017 già richiamato in premessa.

**Considerato che** sono state pagate le spese istruttorie previste per la valutazione dell'Analisi di Rischio di cui alla voce 12.08.05.05 del tariffario Arpae.

**Dato atto che** in data 01/02/2018 si è regolarmente svolta la Conferenza dei Servizi, che si è conclusa con parere favorevole con prescrizioni al Progetto di Bonifica presentato, con particolare riferimento all'Analisi di Rischio integrata.

**Ritenuto**, pertanto, tutto ciò premesso e considerato che esistono i presupposti di fatto e di diritto per l'approvazione del Progetto di Bonifica presentato.

### DISPONE

1. Di approvare il Progetto di Bonifica presentato sulla scorta delle valutazioni della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 01/02/2018, con le seguenti prescrizioni:
  - Considerare tutte le prescrizioni già impartite dalla CdS del 19/07/2017 circa la realizzazione delle sonde e dei campionamenti soil gas e acque sotterranee che si riportano di seguito:
    - le profondità del fondo foro e del tratto filtrato relativamente alle sonde soil gas dovranno essere concordate con il Servizio Territoriale di ARPAE in relazione alle misure di soggiacenza minima;
    - al di sopra del ghiaietto calibrato (circa 30-40 cm) dovrà essere posto uno strato di circa 20-30 cm di bentonite asciutta e sopra bentonite idrata/malta cementizia;
    - nella linea dovranno essere inseriti un gorgogliatore o altro sistema per valutare l'umidità, flussimetro e pompa. In caso di contraddittorio dovranno essere presenti due flussometri e due pompe;
    - dovranno essere misurati i VOC in campo oltre a ossigeno e anidride carbonica a inizio e fine spurgo e fine campionamento;
    - i volumi di spurgo potranno essere ridotti dato che le sonde sono superficiali;
    - i tempi di campionamento per la prima campagna dovranno essere congrui con i valori di VOC misurati in campo alla fine dello spurgo (vedi tabella 8 D.G.R. ER 4 maggio 2015 n. 484). In base ai risultati della prima campagna potranno essere rivalutati i tempi di campionamento in accordo con ARPAE;
    - i parametri da analizzare sui soil gas sono BTEXS, alifatici (C5-C8, C9-C10, C11-C12, C13-C18), aromatici C9-C10, MTBE ed ETBE;
    - i parametri da analizzare per il monitoraggio delle acque sotterranee sono BTEXS, idrocarburi totali, MTBE ed ETBE.
  - Realizzare una sonda soil gas aggiuntiva rispetto alle tre proposte, da ubicarsi sul confine del sito nord-est in prossimità delle case, distante almeno 3 m dalla sonda SG1, in modo da avere due sonde disponibili per la verifica dell'indoor;
  - Verificare che le sonde soil gas non siano realizzate in prossimità di sotto servizi;
  - Le CSR di Livello 2 relative ai percorsi indoor dovranno essere ricalcolate considerando la presenza del piano interrato dell'abitazione adiacente l'ex punto vendita; tale elaborato potrà essere presentato congiuntamente all'Analisi di Rischio soil gas;
  - Presentare un'Analisi di Rischio partendo dai dati di soil gas misurati, che tenga conto anche dell'esistenza del piano interrato di cui al punto precedente;
  - A valle di ogni campagna soil gas produrre una nota tecnica, comprendente anche i risultati del campionamento relativo alle acque di falda;
  - Per ogni campagna acque esplicitare la piezometria e le soggiacenze riscontrate;
  - ARPAE ST realizzerà il 20% dei controcampioni di acqua di falda e contro camperà almeno una campagna soil gas su di un punto;
  - Le date dei campionamenti dovranno essere concordate con il Servizio Territoriale di ARPAE.

2. Di richiamare integralmente il verbale della CdS del 01/02/2018 e di allegarlo al presente atto;
3. Di trasmettere la presente determinazione ad API Anonima Petroli italiana SpA, a Sequas Ingegneria Srl, alla Società di consulenza HPC Italia Srl e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo PEC;
4. Di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

F.to digitalmente  
la Responsabile dell'Unità  
Dott.ssa Gabriella Dugoni

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**